



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DANTE ALIGHIERI

MIIC8C800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2497** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare rilevato dall'Indice ESCS con livello basso costituisce la premessa per potenziare processi didattico-educativi adeguati ai contesti socio-economici e culturali rilevati, investendo risorse sul fronte dell'inclusione scolastica e sociale, in sinergia con enti ed agenzie educative del territorio locale.

VINCOLI

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta basso. Questo significa che l'ambiente in cui vivono gli alunni offre ridotte opportunità di arricchimento culturale e motivazioni appena accettabili rispetto al percorso scolastico e al progetto di vita.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Si ritiene di prioritaria importanza l'opportunità di generare dispositivi che ottimizzino il capitale sociale della comunità sestese attraverso Alleanze Educative (partenariati formali ed informali) costruite secondo il basilare paradigma della "comunità educante", ciò al fine di prevenire ed arginare i fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica. La scuola mette in campo collaborazioni, azioni e progetti per migliorare i livelli di istruzione, contrastare la dispersione, implementare l'innovazione e l'inclusione scolastica.

VINCOLI

Pur considerando importante la collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio non sempre è possibile per le famiglie accedere ai servizi da loro offerti a causa delle difficoltà economiche e sociali e culturali.



Rapporti di tipo istituzionale

Ente	Competenze
Stato	<ul style="list-style-type: none">· Finanziamenti· Assegnazione personale docente· Pulizia degli ambienti
Amministrazione comunale	<ul style="list-style-type: none">· Servizio mensa con l'utilizzo di personale addetto alla distribuzione del cibo. Il servizio è a pagamento con rate mensili differenziate secondo il reddito· Strutture, arredi e manutenzione· Diritto allo studio (Legge Regionale 31)· Servizio di pre-scuola su richiesta e a pagamento per gli alunni della scuola primaria· Servizio di prolungamento orario su richiesta e a pagamento nelle scuole dell'infanzia e primaria· Servizio di sostegno educativo a favore di alunni diversamente abili
A. T. S.	<ul style="list-style-type: none">· Servizio di medicina preventiva· Equipe territoriale per alunni disabili· Assegnazione personale educativo per alunni audiolesi, ipovedenti e non vedenti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8C800T
Indirizzo	VIA FALCK, 110 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Telefono	023657471
Email	MIIC8C800T@istruzione.it
Pec	miic8c800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivodante.edu.it

Plessi

INFANZIA FANTE D'ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C801P
Indirizzo	VIA FANTE D'ITALIA SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI

INFANZIA TONALE I MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C802Q
Indirizzo	V.LE ITALIA,540 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO



SAN GIOVANNI

INFANZIA TONALE 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C803R
Indirizzo	V.LE ITALIA,123 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI

PRIMARIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C801X
Indirizzo	VIA FALCK, 110 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Numero Classi	20
Totale Alunni	281

SECONDARIA I GRADO FALCK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8C801V
Indirizzo	VIA G.E. FALCK, 110 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Numero Classi	12
Totale Alunni	191

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" è nato giuridicamente nell'anno scolastico 2000-2001 con



l'entrata in vigore della Legge sull'Autonomia; esso comprendeva inizialmente le scuole dell'infanzia B. Luini - Fante D'Italia - Tonale 1 - Tonale 2, le scuole primarie D. Alighieri e B. Luini e la scuola secondaria di I grado.

Il 1° settembre 2012 l'Istituto comprensivo, a seguito del piano di dimensionamento della rete territoriale delle scuole, perde il plesso "B. Luini.

Dall'anno scolastico 2007/2008 all'anno scolastico 2014/2015, nell'Istituto si sono alternati diversi dirigenti scolastici in reggenza; dall'a.s. 2015/2016 all'a.s.2019/20 il Dirigente Antonio Re ha diretto l'Istituto e dal 1 settembre 2020 ha assunto la titolarità la Dott.ssa Anna Mele.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e computer collegati alle LIM	27

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti (laboratori, biblioteca, palestre, LIM, Digital Board, Rete cablata) soddisfano abbastanza le esigenze didattiche e organizzative della scuola e consentono di sperimentare modalità innovative di didattica digitale nei curricula ordinari.

Vincoli:



Alla scuola primaria mancano gli spazi per effettuare attività laboratoriali. I finanziamenti aggiuntivi sono molto limitati. L'Istituto non possiede uno spazio adeguato per riunioni collegiali, per rappresentazioni teatrali/musicali, incontri che coinvolgano le varie componenti della scuola.

ALTRE ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA

L'istituto negli anni ha arricchito in modo significativo la propria dotazione informatica a supporto della didattica; infatti tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM con connessione wifi, dunque è possibile utilizzare le risorse presenti in Rete. La LIM permette di coinvolgere gli alunni che si sentono più partecipi nel processo formativo; sarebbe auspicabile una dotazione simile anche nei laboratori della scuola secondaria.

La scuola primaria ha a disposizione "Api robotiche" in versione BLUE-BOT e un laboratorio digitale mobile dotato di pc portatili/convertibili (notebook/tablet) per l'apprendimento attraverso l'uso delle TIC. L'aula viene così concepita come uno spazio flessibile ed alternativo dove sperimentare differenti prassi didattiche, forme di apprendimento collaborativo e laboratoriale, attività di coding e di robotica educativa.

La scuola secondaria utilizza un'aula di informatica debitamente attrezzata e un laboratorio digitale dotato di 17 Chromebook. I Chromebook vengono utilizzati dagli alunni all'interno delle classi nell'ottica della didattica innovativa e della gamification.

Tutte le scuole sono adeguatamente fornite di attrezzature e materiale didattico strutturato e non, compresi i sussidi per alunni diversamente abili e per gli alunni stranieri. Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso acquisti specifici o donazioni.

Grazie all'attivazione del PON sul cablaggio (PON 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-659 Cablaggio edifici scolastici), la scuola ha ottenuto i fondi necessari per ripristinare e potenziare il proprio segnale wifi e consentire a tutte le aule dei plessi della scuola primaria, secondaria e del plesso Fonte d'Italia della scuola dell'infanzia di accedere agevolmente alla rete Internet. Inoltre, attraverso l'attivazione del PON sulla digital board (PON 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-719-Digital Board), si sono potuti acquistare 13 monitor interattivi di cui 3 sono stati installati nei plessi della scuola dell'infanzia (uno per ciascun plesso), 5 nella scuola primaria e 5 nella scuola secondaria e tre notebook di supporto.



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	22

Approfondimento

Caratteristiche delle risorse professionali

Il numero dei docenti a tempo indeterminato e determinato è in linea con i dati di riferimento nazionali o regionali. Anche in merito alla stabilità dei docenti e all'età media i valori sono allineati con le percentuali di riferimento. La stabilità del personale consente di dare continuità alla didattica e alla progettualità, a questo contribuisce anche l'esperienza pluriennale del corpo docente.

Sono presenti nell'Istituto la Funzione strumentale dedicata all'inclusione e docenti sia della scuola secondaria che primaria con specializzazione specifica sul sostegno, alcuni dei quali non dedicati alla docenza di sostegno, che danno un apporto significativo al riguardo.

Alla scuola secondaria più delle metà dei docenti di sostegno ha la specializzazione ed è stabile nella scuola. Durante l'a.s. 21-22 l'80% dei docenti dell'Istituto ha effettuato una formazione specifica per l'inclusione.

Nell'Istituto da anni è presente la funzione strumentale per i DSA e ADHD che monitora la situazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e si occupa dei protocolli applicativi delle procedure. Riguardo l'area linguistica, fanno parte del corpo insegnanti anche della scuola primaria docenti con laurea in lingue/titoli abilitanti che si dedicano all'insegnamento della Lingua inglese nel loro ordine di scuola.

Sia alla scuola primaria che secondaria vengono assegnati docenti di potenziamento (3 alla primaria e 1 alla secondaria) fondamentali per attività di supporto per gli alunni BES e anche per attività di potenziamento durante i laboratori a classi aperte alla scuola secondaria.

Alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia la maggior parte dei docenti non ha una specializzazione specifica sul sostegno e non ha un contratto a tempo indeterminato, per cui non viene garantita la continuità didattico-educativa.

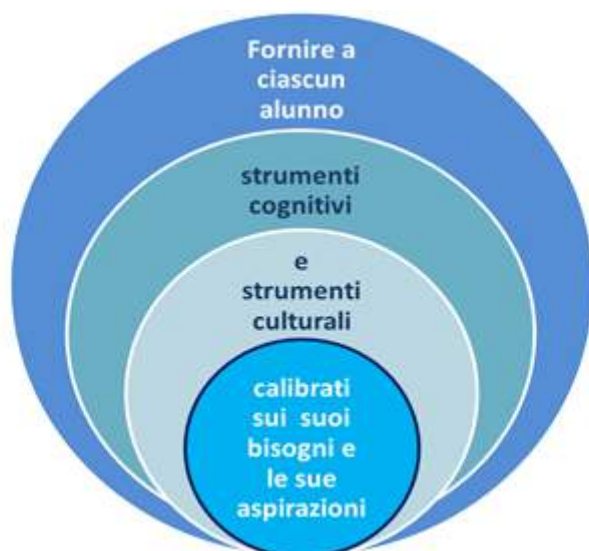
Allegati:



ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO.pdf



Aspetti generali



Mission
dell'Istituto



MISSION

Uguaglianza

Favorire pari opportunità per tutti gli alunni senza alcuna discriminazione tra lingua, sesso, etnia, religione, condizioni socio-economiche, psico-fisiche o di opinioni politiche per una civile convivenza democratica

Inclusività

Predisporre le condizioni educative, didattiche, organizzative, culturali, relazionali, strumentali per garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e favorirne lo sviluppo delle potenzialità personali, intellettive, relazionali

Benessere per tutti

Ricerca soluzioni che favoriscano un clima complessivamente sereno e propositivo in ogni scuola, impegnando gli insegnanti ad un'attenta osservazione al fine di prevenire situazioni di disagio degli alunni

Partecipazione

Ampliare le proposte formative attraverso la partecipazione ad esperienze che si allarghino oltre l'orizzonte scolastico valorizzando così la conoscenza attraverso l'esperienza ed offrendo situazioni piacevoli di apprendimento

Progettualità

Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno per concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli e offrire ad ogni alunno la possibilità di esprimersi in maniera originale ed unica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella costruzione del loro

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze per la vita**

Il nostro Piano Di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi del PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal Rapporto Autovalutazione (RAV).

Competenze per la vita è il titolo del percorso con il quale l'Istituto mira a sviluppare la didattica orientativa, ad approfondire i temi dell'educazione all'affettività e al benessere, nonché quello di sviluppare una cultura sportiva che contribuisca ad aumentare il senso civico degli studenti.

A seguito dell'applicazione della L. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, il nostro istituto ha elaborato il curricolo verticale di Educazione civica e rubriche valutative specifiche: lo scopo è quello di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella costruzione del loro

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione e attualizzazione del curriculum verticale di Educazione civica

Progettazione e condivisione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze definite nel curriculum verticale di Educazione civica

○ Continuità' e orientamento

Perfezionare il percorso di orientamento per arrivare al 75% di consigli orientativi seguiti.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Miglioramento del clima relazionale ed del benessere organizzativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sfruttare le proposte nazionali e dell'ambito territoriale per incentivare la formazione dei docenti riguardanti l'orientamento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie alle iniziative legate all'orientamento.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



	<p>Il Dirigente scolastico - il gruppo di progetto del Progetto "Vela" - i genitori - il Comune di Sesto San Giovanni - Enti e Istituzioni esterne</p>
Responsabile	<p>Il progetto di orientamento verrà regolarmente svolto dalle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado Falck. I responsabili dell'attività sono: - la referente di orientamento della scuola secondaria (F.S.) - i coordinatori e/o i docenti tutor delle classi seconde e terze della scuola secondaria I percorsi formativi mireranno a: -potenziare la formazione sulla didattica orientativa - potenziare la collaborazione con la famiglia al fine di aumentare la condivisione dl percorso orientativo</p>
Risultati attesi	<p>- Maggiore consapevolezza degli studenti nell'affrontare la scelta della scuola secondaria di Il grado. - Maggiore condivisione delle famiglie dei Consigli Orientativi formulati dai docenti dei Consigli di Classe.</p>

Attività prevista nel percorso: Sport a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Esperto MIUR
Responsabile	<p>Le attività sportive saranno realizzate dai docenti e da esperti esterni. Scuola dell'infanzia e scuola primaria Entrambi gli ordini di scuola partecipano al progetto interno di Istituto "Sesto Gioca", che prevede giochi di squadra non competitivi per l'infanzia in due fasi: Fase di Istituto Fase cittadina: partecipazione alla Giornata sportiva, presso il Centro</p>



Dordoni di Sesto San Giovanni Scuola primaria e scuola secondaria - La scuola primaria e la scuola secondaria dallo scorso anno aderiscono al progetto "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior", in collaborazione con il MIUR.

Risultati attesi

Un coerente processo didattico-educativo, consentirà di: - valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport, - promuovere corretti e sani stili di vita, - favorire l'inclusione sociale, - favorire la capacità di comunicazione e di espressività del corpo - conoscere i diversi aspetti dei giochi sportivi attraverso la collaborazione e la sana competizione

Attività prevista nel percorso: Laboratori di educazione socio-affettiva io, tu, noi. Star bene a scuola con le proprie emozioni - scuola primaria- Educazione all'affettività e alla sessualità -scuola secondaria-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Scuola primaria Lo specialista, durante le ore curricolari, svilupperà attività per: - favorire la capacità di comunicare efficacemente - promuovere un atteggiamento d'accettazione e di rispetto nei confronti degli adulti e dei coetanei -stimolare all'abitudine a riflettere su concetti ed emozioni - migliorare la



capacità di risolvere problemi e conflitti Scuola secondaria Lo specialista tratterà le seguenti tematiche: sessualità e affettività; ruoli sessuali e libertà; anatomia e fisiologia; età dello sviluppo; gravidanza e parto; malattie a trasmissione sessuale; contraccezione e rapporti sicuri; il mondo di internet.

Risultati attesi

Scuola primaria Far raggiungere ai ragazzi un buon livello di sviluppo di maturazione emotiva e di socializzazione. Scuola secondaria - Migliorare il grado di accettazione e rispetto per opinioni, comportamenti e atteggiamenti diversi dai propri - Perfezionare il grado di conoscenza delle informazioni relative a tematiche affettive e sessuali - Migliorare la conoscenza delle trasformazioni del corpo durante la fase della pubertà - Acquisire consapevolezza rispetto all'accesso senza filtri ai contenuti proposti da internet

● **Percorso n° 2: Pensiero computazionale e coding**

I bambini di oggi crescono in un mondo in cui sono avvantaggiati rispetto agli adulti nell'apprendere ogni introduzione innovativa: scopo della scuola non può certo essere quello di insegnare l'uso tecnico di questi strumenti, ma di educare a un uso accorto e consapevole dei mezzi a disposizione.

Il percorso è finalizzato a favorire un utilizzo della tecnologia che si armonizzi con il contesto didattico educativo stimolando l'innovazione, senza con questo rendere prioritario l'utilizzo di strumenti che possono dare agli alunni l'impressione che i saperi e i metodi tradizionali siano obsoleti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare un'organica e trasparente valutazione delle competenze legate alle STEM.

Ambiente e apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica).

Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodo, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni e correggere insieme le prove).

Attività prevista nel percorso: Coding

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docente Funzione Strumentale
Responsabile	Docenti dell'Istituto Il coding rientra nella didattica quotidiana di alcune classi della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e nelle attività laboratoriali della scuola secondaria.
Risultati attesi	- Maturare un'immagine positiva di sé - Acquisire fiducia nelle proprie capacità - Stabilire relazioni significative con i compagni nell'ambito di un gruppo - Vivere l'errore come opportunità e non come sconfitta

Attività prevista nel percorso: Pensiero computazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docente Funzione Strumentale
Responsabile	Animatore digitale e docente dell'Istituto
Risultati attesi	- Maggior utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali - Miglioramento del successo formativo degli allievi nelle discipline curricolari - Maggior utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica - Miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata e inclusiva.

● **Percorso n° 3: Abilità comunicative**

La comunicazione è un fenomeno multidimensionale che coinvolge la trasmissione e lo scambio



di pensieri, idee, sentimenti o informazioni tramite canali verbali e non verbali.

Abilità comunicativa è il titolo del percorso con il quale l'Istituto mira a sviluppare proprio la comunicazione nelle sue principali espressioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo



Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di attività laboratoriali a classi aperte per favorire le relazioni tra pari e per far vivere momenti di clima sociale positivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorso di preparazione all'esame Trinity

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



	Esaminatore madrelingua inglese
Responsabile	Docente di Lingua inglese scuola secondaria.
Risultati attesi	I corsi e gli esami sono destinati agli studenti di tutti gli anni della scuola secondaria di primo grado e si svolgono in orario extrascolastico. I corsi e l'esame finale sono focalizzati sulle abilità orali di comprensione e produzione ed avvicinano gli studenti in modo dinamico e divertente ad esprimersi in lingua inglese in situazioni realistiche di vario tipo. Al termine del corso le competenze acquisite sono attestate dal superamento dell'esame orale Trinity College London Graded Exam in Spoken English (GESE) al livello indicato dal docente. I livelli degli esami Trinity dedicati alla scuola secondaria di primo grado sono GESE Grade 2, 3, 4 e 5. In seguito all'esame viene rilasciato, a coloro che lo superano, un attestato dell'Ente di Certificazione Linguistica Internazionale Trinity College London. I livelli delle competenze raggiunti verranno valutati nel seguente modo: Pass -Merit - Distinction.

Attività prevista nel percorso: Festival canoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente di educazione musicale scuola secondaria
Risultati attesi	- Affinare lo spirito di socializzazione, il senso di cooperazione, le proprie qualità artistiche - Condividere un momento comune quale la conclusione dell'anno scolastico - Favorire l'espressività



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

NOI: scuola "Amica della dislessia"

Uno dei principali elementi di innovazione che caratterizza la nostra Istituzione scolastica riguarda l'attività finalizzata all'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (IPDA).

Da anni i docenti dell'Istituto si sono attivati con progetti e corsi di formazione, in collaborazione anche con l'AID (Associazione Italiana Dislessia), per individuare gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento nella prima fase di alfabetizzazione e per appropriarsi di strumenti di recupero delle difficoltà della letto-scrittura.

I docenti di FS DSA hanno condiviso con le insegnanti delle scuole dell'infanzia un protocollo che prevede interventi di screening a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Il percorso prevede un questionario osservativo individuale IPDA in un unico momento alla fine dell'anno (maggio).

Obiettivi del suddetto questionario:

- Monitorare la classe
- Creare una linea comune nella nostra scuola
- Rafforzare gli elementi di raccordo anche in vista della formazione delle classi prime

Per la scuola primaria il "Protocollo DSA" consiglia, durante il "Progetto Accoglienza", di effettuare una osservazione sistematica con l'ausilio di prove relative a:

COMPETENZE ED ABILITA' LINGUISTICHE:

- Scrittura spontanea individuale
- Riflessione metalinguistica individuale
- Comprensione di consegne



- Comprensione di testi figurati ed orali

COMPETENZE ED ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE:

- Quantificazione
- Corrispondenza biunivoca
- Classificazione
- Seriazione
- Organizzazione spaziale
- Simbolizzazione

Per le classi prime/seconde (acquisizione della letto-scrittura) e quarte (matematica) della scuola scuola primaria , il Protocollo prevede la somministrazione di prove specifiche; le attività sono finalizzate all'individuazione di eventuali disturbi specifici di apprendimento. Anche per la scuola secondaria sono previste prove di acquisizione della letto-scrittura per le classi prime e su segnalazione dei docenti per le classi seconde e terze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A seguito dei finanziamenti in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, l'istituto intende realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi con l'acquisto di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui si è già in possesso.

○ IDENTIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

L'istituto intende proseguire il percorso di identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento come illustrato nella sintesi delle principali caratteristiche innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola, destinataria di due linee di finanziamento (PNRR), progetterà a breve gli interventi più adeguati a seguito anche dell'emanazione delle Linee guida ministeriali e dell'apertura dell'apposita piattaforma on line dedicata.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

"TONALE 1" - MIAA8C802Q

"TONALE 2" - MIAA8C803R

"FANTE" - MIAA8C801P

Il quadro orario della scuola dell'infanzia prevede 40 ore settimanali.

Scuola primaria "DANTE ALIGHIERI" - MIEE8C801X

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In base all'esperienza maturata in questi anni, il Collegio Docenti ha deliberato la seguente articolazione del monte ore scolastico:

Discipline e/o attività	Tempo funzionale	
	Minimo	Massimo
Italiano	4	8
Storia	1	3
Geografia	1	2
Matematica	4	7
Scienze Naturali e Sperimentali	1	3



Tecnologia	1	
Inglese	2 ore classi 1 [^] e 2 [^] 3 ore classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	
Arte e immagine	1	2
Musica	1	2
Educazione fisica	2	2
Religione/Alternativa	2	2
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline (1 ora alla settimana)	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "FALCK" - MIMM8C801V

Il quadro orario settimanale e le classi di concorso per gli insegnamenti nella scuola Secondaria di I grado vengono normate dal DPR n.89/2009.

Classi a tempo prolungato

Gli spazi orari settimanali obbligatori sono 36 (34 disciplinari e 2 di mensa) e vengono così ripartiti:

Discipline	Spazi orari
Italiano	8
Storia	2
Geografia	2



Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternativa	1
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline (33 ore annuali)

L'organizzazione oraria del tempo prolungato consente di effettuare ore di potenziamento, recupero di Italiano e di Matematica, in compresenza, circa 30 ore annuali per classe.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA FANTE D'ITALIA	MIAA8C801P
INFANZIA TONALE I MONTESSORI	MIAA8C802Q
INFANZIA TONALE 2	MIAA8C803R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA DANTE ALIGHIERI

MIEE8C801X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO FALCK

MIMM8C801V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FANTE D'ITALIA MIAA8C801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA TONALE I MONTESSORI
MIAA8C802Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TONALE 2 MIAA8C803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DANTE ALIGHIERI MIEE8C801X



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO FALCK MIMM8C801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

IC DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale e Competenze europee

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono l'orizzonte di riferimento di tutto il sistema scolastico italiano e tracciano, se opportunamente declinate, l'ordito su cui tessere il curricolo verticale d'Istituto. Il nostro Istituto, al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, ha definito un curricolo verticale di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione 2012, delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e, per ciò che attiene l'Insegnamento della Religione Cattolica, del DPR del 11/02/2010.

Il curricolo verticale elaborato è riferito a tutte le discipline sia per la scuola primaria che secondaria, nel documento allegato sono inserite tutte le materie, unicamente tecnologia alla scuola primaria è stata inserita in un documento a sé stante.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Compito primario del sistema scolastico è promuovere e consolidare le competenze basilari e irrinunciabili per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (2006) nelle 8 COMPETENZE CHIAVE. Nell'ottica della verticalizzazione dei saperi e delle competenze degli alunni, il Gruppo di lavoro sulla continuità dell'Istituto Comprensivo (F.F. S.S dei tre ordini di scuola) ha individuato come



favorire lo sviluppo di queste competenze, che sottendono a quelle più propriamente disciplinari, le strategie più favorevoli per l'acquisizione di tali competenze, i processi in progressione nei vari ordini di scuola e i possibili spunti di continuità. In allegato vi sono le otto tabelle che riassumono le Raccomandazioni europee e che possono essere utilizzate dai docenti di tutte le scuole, perché declinate in rapporto agli alunni di ogni ordine di scuola.

Allegato:

Le competenze chiave.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Favorire la maturazione dell'identità individuale e sociale intesa come: • Conoscenza di sé • Relazione con gli altri • Gestione delle proprie emozioni e dei propri stati affettivi • Orientamento • Autonomia Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva intesa come: • Consapevolezza dei propri diritti • Rispetto degli altri e dei loro bisogni • Rispetto dell'ambiente • Necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • Conoscenza essenziale degli orientamenti nazionali ed internazionali Promuovere l'acquisizione di strumenti culturali e l'organizzazione delle discipline nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Alla scuola secondaria la quota di autonomia, viene utilizzata per attività di arricchimento dell'offerta formativa in codocenza: • due ore di recupero e/o potenziamento in compresenza di italiano e matematica per ciascuna classe (30 ore annue), • due ore di



attività laboratoriali, programmate annualmente dai docenti, per tutti gli alunni (16 ore annue), • ore di supporto ad alunni BES

ATTIVITA' ALTERNATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione dell'Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n°368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs.n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Allegato:

Programmazione di attività alternativa.pdf

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA e RUBRICHE VALUTATIVE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto il curricolo d'istituto di educazione civica e è stata aggiornata l'attività di programmazione didattica di tutti i tre ordini di scuola

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e deve essere svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere



ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

Curricolo_verticale_Educazione_civica_IC Dante Alighieri (1).pdf

CURRICOLO DI TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA

Nell'a.s. 2022/2023 gli insegnanti dell'area logico-matematica della scuola primaria hanno elaborato il curricolo di tecnologia approvato dal Collegio docenti nella seduta del 30/11/2022.

Allegato:

CURRICOLO TECNOLOGIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI

Nella loro esperienza d'apprendimento gli alunni sono guidati sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività – anche interdisciplinari - inserite in progetti che arricchiscono e migliorano la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio. I progetti base caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto in modo permanente, ne esplicitano e realizzano la filosofia educativa e spesso si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici. L'integrazione dei vari progetti e la coerenza delle diverse iniziative esprimono l'identità che la scuola propone agli alunni, alle loro famiglie e al territorio. Alcune iniziative, pur non essendo considerati come progetti base, in modo peculiare valorizzano e arricchiscono l'offerta formativa; esse vengono proposte dalle Amministrazioni Comunali, da Associazioni presenti sul territorio e dal Comitato Genitori. È prevista in alcuni casi la presenza di esperti esterni di comprovata esperienza, reperiti sulla base delle specifiche necessità; possono rendersi necessarie procedure comparative in alcune situazioni, secondo i criteri individuati dal Consiglio di Istituto. L'attenzione alle discipline relative all'espressività ha ricadute positive anche sugli altri ambiti dell'apprendimento, quindi anche su quello linguistico, perché crea quel clima di affettività che è l'unico che può produrre un apprendimento duraturo, stimolando l'intera personalità dell'alunno. I progetti annuali Ci sono poi progetti annuali che vengono predisposti in concomitanza con l'inizio di ogni nuovo anno scolastico da uno o più insegnanti che stabiliscono gli obiettivi, le attività, la durata e ne quantificano gli eventuali costi che vengono recepiti nel Programma Annuale delle Attività; alcuni possono prevedere collaborazioni anche gratuite, con Enti e Associazioni del territorio; il Collegio dei Docenti, valutata la valenza didattica, decide l'adesione o meno alle varie iniziative. Indicativamente i progetti annuali si riferiscono: - Alla gestualità corporea - Ad attività di animazione (alla lettura, teatrale e musicale) - All'arricchimento di alcuni aspetti di studio - Al potenziamento della creatività - Allo sviluppo della logica astratta - All'educazione all'affettività e alla sessualità - All'educazione fisica e sportiva - All'inclusione Alla formazione degli alunni concorrono anche la partecipazione a manifestazioni, a spettacoli teatrali e cinematografici, ai concorsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella costruzione del loro

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Fornire la fondamentale esperienza della costruzione del sapere e dell'approfondimento tematico. - Sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso forme espressive diverse. COMPETENZE ATTESE - Competenza sociale e civica - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO TEATRO-DANZA

Ci si soffermerà principalmente a dare ampio spazio alla corporeità e alla drammatizzazione, intesa come gioco della finzione, per sviluppare l'espressione creativa nell'attività teatrale e nella danza. Il lavoro sarà centrato sulla rappresentazione di una fiaba per poi passare successivamente alle danze che possono esprimere più efficacemente alcune situazioni che servono ad ambientare le scene. Si prepareranno piccole scenografie e costumi per lo spettacolo finale davanti al pubblico dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo



Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Attivare la creatività personale attraverso una rappresentazione teatrale - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso la danza - Sviluppare la capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza e nella gestualità espressiva - Giocare con la teatralità e sviluppare l'immaginazione e l'improvvisazione
RISULTATI ATTESI - Danzare, giocare, cantare, improvvisare e recitare per costruire qualcosa insieme agli altri e offrire nuove opportunità di apprendimento



attraverso l'attività di teatro/danza. - Favorire la socializzazione, promuovendo la crescita emotiva di ciascun alunno anche attraverso il superamento dell'ansia generata da possibili ostacoli materiali e non. Partendo da questi presupposti si attua l'esperienza di uno spettacolo finale di teatro e di danza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ATTIVITA' LABORATORIALI (Scuola secondaria)

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, in orario curricolare, i docenti utilizzano alcune ore del proprio recupero orario o ore del proprio orario di cattedra per attuare attività laboratoriali in piccolo gruppo in codocenza per tutti gli alunni, complessivamente per 12 ore annue (6 ore per ciascun turno di laboratorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.



Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari per realizzare un prodotto; - Sollecitare un ruolo attivo degli alunni che non solo devono attuare ciò che dice l'insegnante ma anche scegliere e decidere tra più opzioni; - Dare, gradualmente, la responsabilità del risultato agli studenti affidando loro l'organizzazione e il monitoraggio delle attività; - Stimolare una continua riflessione su ciò che si sta facendo e si è fatto; - Far lavorare gli allievi come "gruppo al lavoro" (discutere, valutare opzioni, assumersi responsabilità, decidere, gestire conflitti...); - Legare le attività di apprendimento proposte all'esperienza degli allievi (partire dalla realtà e non dalle discipline). **COMPETENZE ATTESE** Le attività laboratorili sono l'ambiente di apprendimento ideale per la trasformazione di conoscenza e abilità in competenza e sono propedeutiche allo sviluppo di tutte le competenze chiave europee sia quelle di base sia di cittadinanza: Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività di LABORATORIO per la Scuola Secondaria a.s.2022-23

Gli spazi utilizzati per le ore di laboratorio sono il 5° e il 6° spazio orario del giovedì, sono coinvolti gli alunni di tutte le classi e tutti i docenti che hanno almeno 18 ore di servizio nella scuola.

Il primo turno di laboratorio viene realizzato nel mese di dicembre e comprende anche la giornata OPEN DAY, il secondo turno viene effettuato nel secondo quadrimestre nel mese di febbraio.

CLASSI	PERIODO Quadrimestrale o annuale	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DOCENTE
1, 2, 3	Quadrimestrale	Preparazione al festival di fine anno	Affinare lo spirito di socializzazione, il senso di cooperazione e le proprie qualità artistiche. Condividere un momento comune quale la conclusione dell'anno scolastico. Favorire l'espressività.	Iannone
1	Quadrimestrale	Badminton	Conoscere uno sport nuovo, rispettare le regole di gioco, socializzare con i compagni.	Ragusi
1,2	Quadrimestrale	Il linguaggio del Fumetto	Conoscere e approfondire il linguaggio del Fumetto; ideare e realizzare un fumetto.	Incerto
1, 2, 3	Quadrimestrale	Progettazione e	Sviluppare le abilità manuali degli alunni -	Federico



		realizzazione di semplici oggetti di Designer	favorire la socializzazione, utilizzare le differenze per sviluppare forme di aiuto e collaborazione	
1, 2	Quadrimestrale	Sfida a carte: scala 40 e Macchiavelli	Sviluppare le abilità logiche degli alunni - favorire la socializzazione, utilizzare le differenze per sviluppare forme di aiuto e collaborazione.	Possenti
2	Quadrimestrale	Primi passi nel coding con SCRATCH	Compiere i primi passi nel mondo della programmazione - Imparare a programmare a blocchi per abituare al pensiero logico computazionale - Realizzare semplici programmi	Bugini e Gimelli
2	Quadrimestrale	Street Art Virtuale e Agenda 2030	- Conoscere alcuni progetti di riqualificazione urbana mediante la street art (Es. TOWard 2030) - Consolidare la conoscenza dei principali obiettivi dell'Agenda 2030 - Riprogettare alcuni spazi del quartiere in cui sorge la scuola mediante murali virtuali (realizzati su carta da lucido e incollati sulle fotocopie di fotografie scattate dagli alunni nel quartiere).	Berardi
3	Annuale	CLIL	Migliorare l'abilità di comunicazione orale in lingua inglese a partire da contenuti di area umanistica	Iera
3	Quadrimestrale	Fahrenheit 451 e il potere della conoscenza. La libertà: una distopia tra presente,	Cogliere i significati presenti nel testo, applicando tecniche di supporto alla comprensione (foto, video, schemi) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva e orientativa)	Isernia



		passato e futuro.		
3	Annuale	Latino	Riconoscere gli elementi basilari della fonetica latina Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina Acquisizione del lessico di base Tradurre semplici frasi latine in una forma italiana corretta	Palumbo
3	Quadrimestrale	Piccoli scienziati in laboratorio	Sperimentare con oggetti di uso quotidiano, Indagare i vari fenomeni scientifici, Incoraggiarli a proporre esperimenti e domande	Grassi - Rizzo
3	Quadrimestrale	Laboratorio di lettura espressiva e teatrale	Saper leggere in maniera espressiva. Interpretare un brano in modo da catturare l'attenzione di chi ascolta. Leggere in pubblico.	Votino

● **COMPRESENZA Italiano - Matematica (Scuola**



secondaria)

Per tutto il corso dell'anno in orario curricolare, i docenti di Italiano e Matematica utilizzano ore del proprio recupero orario o ore del proprio orario di cattedra per attuare due ore in compresenza, svolgendo attività di recupero e/o potenziamento con metà gruppo classe, complessivamente 30 ore annue per ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Per gli obiettivi formativi e le competenze attese si fa riferimento ai curricula di Italiano e Matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

● USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Alla formazione degli alunni concorrono le uscite e i viaggi di istruzione programmate, in coerenza con la progettazione didattica e con le finalità educative della scuola. Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria si programmano uscite in ambito territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI - Offrire agli alunni occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza

COMPETENZE ATTESE - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza sociale e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE

La competizione di “Matematica senza Frontiere” è una competizione promossa dal MIUR e USR Lombardia ed è livello nazionale e internazionale. La tipologia di gara effettuata nel nostro istituto è a classi miste composte in modo equi-eterogeneo da metà classe quinta primaria e metà classe prima secondaria di primo grado; in tal modo da una classe quinta e da una prima si ottengono due classi miste. L'esito della prova è di tutto il gruppo classe, poiché la classe è organizzata in piccoli gruppi che risolvono insieme alcuni dei 9 quesiti matematici proposti, nel tempo prestabilito di 60 minuti. Il primo di questi esercizi è proposto in più lingue straniere e la soluzione deve essere redatta dai ragazzi nella lingua straniera scelta. Le soluzioni dei quesiti risolti vengono inviate all'Ente organizzatore che valuta la correttezza delle risposte e invia all'Istituto il punteggio di ciascun gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione anche fra alunni di classi di ordine di scuola differente. - Valorizzare le potenzialità del singolo ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. - Favorire l'approccio degli alunni delle classi quinte alla realtà scolastica della scuola secondaria di primo grado.

COMPETENZE ATTESE - Migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche - Migliorare la capacità organizzativa e di integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Sport e Salute, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. È una proposta motoria, sportiva ed educativa coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età. Il progetto coinvolge tutte le classi di Scuola Primaria dalla prima alla quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

-Contribuire al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Primaria, grazie all'inserimento di una figura specializzata, il tutor sportivo scolastico; -motivare le giovani generazioni favorendo un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi quarte e quinte; -favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico, referente di plesso, docenti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023, rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in



collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo



Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docente di motoria.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PATENTE SMARTPHONE

Il nostro Istituto partecipa questo anno al progetto "Patente Smartphone" rivolto agli alunni delle classi prime sul tema della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo, progetto, già sperimentato in altre realtà regionali, a cui aderiscono gli Istituti di Sesto San Giovanni. Questa iniziativa prevede momenti di formazione per i docenti e per gli alunni, il superamento da parte degli alunni di un esame per l'acquisizione della patente smartphone, la sottoscrizione di un patto educativo genitori e figli e una cerimonia di consegna della patente alla presenza dei promotori del progetto, dei rappresentanti dell'autorità locale e della polizia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una



migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

- Utilizzo della funzione critica del ragazzo nell'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali in funzione della prevenzione al cyberbullismo. - Miglioramento del rapporto col gruppo e dello sviluppo della individualità del ragazzo. - Supporto alle figure genitoriali nel percorso educativo dei propri figli riguardante l'uso consapevole dei dispositivi digitali e del fenomeno del cyberbullismo - Predisposizione e sottoscrizione di un Patto scuola-famiglia-adolescente.

Risorse professionali

Docenti della scuola.

● LABORATORI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA IO, TU, NOI. STAR BENE A SCUOLA CON LE PROPRIE EMOZIONI - SCUOLA PRIMARIA

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ -SCUOLA SECONDARIA- Scuola primaria Lo specialista, durante le ore curricolari, svilupperà attività per: -favorire la capacità di comunicare efficacemente -promuovere un atteggiamento d'accettazione e di rispetto nei confronti degli adulti e dei coetanei -stimolare all'abitudine a riflettere su concetti ed emozioni -migliorare la capacità di risolvere problemi e conflitti Scuola secondaria Lo specialista tratterà le seguenti tematiche: sessualità e affettività; ruoli sessuali e libertà; anatomia e fisiologia; età dello sviluppo; gravidanza e parto; malattie a trasmissione sessuale; contraccezione e rapporti sicuri; il mondo di internet. Scuola secondaria - Migliorare il grado di accettazione e rispetto per opinioni, comportamenti e atteggiamenti diversi dai propri - Perfezionare il grado di conoscenza delle informazioni relative a tematiche affettive e sessuali - Migliorare la conoscenza delle trasformazioni del corpo durante la fase della pubertà - Acquisire consapevolezza rispetto



all'accesso senza filtri ai contenuti proposti da internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.



Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Far raggiungere ai ragazzi un buon livello di sviluppo di maturazione emotiva e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ - SCUOLA SECONDARIA

Scuola secondaria Lo specialista tratterà le seguenti tematiche: sessualità e affettività; ruoli sessuali e libertà; anatomia e fisiologia; età dello sviluppo; gravidanza e parto; malattie a trasmissione sessuale; contraccezione e rapporti sicuri; il mondo di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



Risultati attesi

-Migliorare il grado di accettazione e rispetto per opinioni, comportamenti e atteggiamenti diversi dai propri -Perfezionare il grado di conoscenza delle informazioni relative a tematiche affettive e sessuali -Migliorare la conoscenza delle trasformazioni del corpo durante la fase della pubertà -Acquisire consapevolezza rispetto all'accesso senza filtri ai contenuti proposti da internet

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME TRINITY

I corsi e gli esami sono destinati agli studenti di tutti gli anni della scuola secondaria di primo grado e si svolgono in orario extrascolastico. I corsi e l'esame finale sono focalizzati sulle abilità orali di comprensione e produzione ed avvicinano gli studenti in modo dinamico e divertente ad esprimersi in lingua inglese in situazioni realistiche di vario tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo



Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Al termine del corso le competenze acquisite sono attestate dal superamento dell'esame orale Trinity College London Graded Exam in Spoken English (GESE) al livello indicato dal docente. I livelli degli esami Trinity dedicati alla scuola secondaria di primo grado sono GESE Grade 2, 3, 4 e 5. In seguito all'esame viene rilasciato, a coloro che lo superano, un attestato dell'Ente di Certificazione Linguistica Internazionale Trinity College London. I livelli delle competenze raggiunti verranno valutati nel seguente modo: Pass -Merit - Distinction.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni o esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTIVAL CANORO

Gli alunni della scuola secondaria, in gruppo o come solisti, e le classi 5[^] della scuola primaria partecipano come protagonisti al Festival canoro di fine anno, manifestazione che viene tenuta nella scuola ed è aperta al pubblico (alunni, genitori e personale dell'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si pone il progetto sono: -Affinare lo spirito di socializzazione, il senso di cooperazione, le proprie qualità artistiche -Condividere un momento comune quale la



conclusione dell'anno scolastico -Favorire l'espressività

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● "ORTODANTE: piccoli semi crescono"

Il progetto "OrtoDante: piccoli semi crescono" nasce da una collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni per rispondere all'esigenza di avvicinare i bambini alle tematiche legate alla natura e all'ambiente, attraverso attività pratiche di orticoltura e di giardinaggio. Il progetto si avvale dell'intervento delle seguenti figure, ciascuna con funzioni specifiche: -Insegnanti di classe che aderiscono al progetto, i quali si occupano della progettazione di percorsi educativo-didattici, anche di natura interdisciplinare, e della conduzione delle attività con gli alunni, sia in aula sia nello spazio orto. -Insegnanti referenti i quali si occupano di: promuovere iniziative che coinvolgono alunni, genitori e docenti, anche vagliando iniziative sul territorio, agevolare i contatti con gli enti esterni e il settore Bene Comune, coordinare gli interventi di manutenzione dell'orto -Genitori/nonni/supporter "ortisti" i quali offrono volontariamente il loro intervento per i lavori di manutenzione straordinaria dell'orto e sostengono le iniziative didattiche in collaborazione con gli insegnanti. Obiettivi: • Progettare e realizzare un orto • Creare un rapporto positivo con l'elemento terra • Approfondire tematiche legate al ciclo biologico delle piante, alla stagionalità degli ortaggi e della frutta • Scoprire i legami esistenti in un ecosistema • Conoscere le caratteristiche e il ciclo vitale di piccoli insetti allevati • Comprendere l'importanza di una sana alimentazione • Conoscere ed utilizzare strumenti di lavoro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.



Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Finalità: • Offrire situazioni di inclusione e di collaborazione tra pari • Migliorare le abilità manuali • Promuovere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente • Favorire la partecipazione ad un progetto comune • Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali • Favorire il rispetto del bene comune da vivere all'interno della scuola • Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola, famiglie e territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Orto dell' Istituto

● HORIZON2020 C4S-Communities for Sciences

Attività finalizzate alla creazione di occasioni di apprendimento scientifico con un'attenzione particolare all'inclusione di tutti i bambini, promuovendo al contempo attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza. I temi scientifici esplorati saranno: luce-ombre e forze-equilibri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Risorsa esterna (Giocheria)

● CONTINUITA'

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in età evolutiva, il quale costruisce la sua particolare identità attraverso i cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche. Si delineano i seguenti percorsi di raccordo: Nido - Scuola dell'Infanzia Si effettuano, nel mese di giugno, momenti di incontro nelle scuole dell'infanzia tra i nuovi iscritti e le insegnanti che presumibilmente li accoglieranno, al fine di offrire a bambini ed insegnanti una prima occasione di incontro. Inoltre le educatrici/insegnanti dei due ordini di scuola possono avere incontri per passaggio di informazioni. Scuola dell'infanzia- primaria e scuola primaria - secondaria di 1° grado Il raccordo avviene secondo modalità declinate annualmente dal gruppo docenti interessati (insegnanti ultimo anno scuola dell'infanzia, docenti classi 1^a e 5^a della primaria, insegnanti ultimo anno della scuola secondaria di 1^a grado). Ogni team docente degli anni-ponte (ultimo anno scolastico del percorso didattico) è tenuto a compilare, per la parte di pertinenza, una scheda di raccordo, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado; nella suddetta scheda vengono riportate informazioni sul percorso di crescita scolastica e sullo sviluppo personale dell'alunno. Per favorire l'approccio alla nuova realtà scolastica, gli alunni



all'ultimo anno di frequenza delle scuole dell'infanzia, ed iscritti alla scuola primaria del nostro Istituto, effettueranno delle visite presso la scuola primaria, per conoscerla sia dal punto di vista organizzativo, sia per avere un primo scambio relazionale con la nuova realtà. In tali occasioni verranno svolte alcune attività con gli alunni delle classi prime che li accompagneranno in un'azione di tutoraggio il primo giorno di scuola, i contenuti e le attività specifiche vengono concordate dagli insegnanti delle classi coinvolte, sia dell'infanzia che della primaria. Gli insegnanti che, presumibilmente, assumeranno l'incarico nelle prime classi l'anno successivo, potranno recarsi in visita, presso le scuole dell'infanzia o primarie, allo scopo di acquisire altre informazioni sul gruppo che verrà loro affidato. Per gli alunni delle classi 5^a primaria vengono svolte alcune attività per favorire l'approccio alla nuova realtà scolastica: incontro assembleare con alunni e docenti della scuola secondaria, partecipazione alla gara di "Matematica senza frontiere" e altre attività concordate con le docenti della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

Il progetto continuità/raccordo ha tra le sue finalità quelle di: • Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. • Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica possiede i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. • Favorire il confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola organizzando processi di condivisione di metodologie d'insegnamento e di criteri di valutazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE

Attuazione di percorsi didattici per la prima alfabetizzazione in Italiano – L2 in funzione comunicativa; attività di consolidamento della lingua italiana per accedere gradualmente ai linguaggi specifici delle materie di studio. Produzione di materiale didattico facilitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.



Traguardo

Ridurre le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli studenti.

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere - per ciascun item e in ciascuna classe - al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'dentro' le classi, con contesto socio-economico-culturale di appartenenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo



Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.

Risultati attesi

- maggiore integrazione mediante reale accettazione, collaborazione ed interscambio. - consapevolezza e rispetto dell'altro e delle diversità. - miglioramento nella competenza e nella comunicazione linguistica, sia orale che scritta, della lingua italiana. - educazione interculturale allargata a tutti gli alunni. - coinvolgimento e partecipazione più attiva e consapevole dei genitori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

ESTERNO - INTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO PSICO-PEDAGOGICO

Attivazione di sportelli psico-pedagogici rivolti a docenti dell'Istituto, agli alunni della scuola secondaria e ai genitori che vogliono comprendere meglio i comportamenti dei figli, i segnali di malessere, le difficoltà che incontrano nel loro percorso di crescita al fine di migliorarne la comprensione per poi individuare strategie di soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Traguardo

Perfezionamento delle competenze in ambito logico-matematico, comunicative e relazionali, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale, l'autoregolazione dei processi di apprendimento e, in generale, la maturazione delle 'soft skills'.



Risultati attesi

- Consulenza psico-pedagogica ai docenti - Consulenza agli alunni della scuola secondaria ai fini della comprensione e del superamento di problematiche emotivo-relazionali - Consulenza ai genitori in ambito educativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "ORTODANTE: piccoli semi crescono"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità:

- Offrire situazioni di inclusione e di collaborazione tra pari
- Migliorare le abilità manuali
- Promuovere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente
- Favorire la partecipazione ad un progetto comune
- Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali
- Favorire il rispetto del bene comune da vivere all'interno della scuola
- Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola, famiglie e territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel nostro Istituto è ormai consuetudine svolgere attività nell'orto scolastico come arricchimento e supporto alle tradizionali attività didattiche in diversi ambiti disciplinari. Nell'anno scolastico 2009-2010 è stato creato uno spazio del giardino dedicato ad attività di giardinaggio e alla coltivazione di ortaggi e da allora, grazie al lavoro volontario di varie insegnanti, di genitori e grazie al supporto del Comune di Sesto San Giovanni che in passato ha affiancato gli insegnanti con personale esperto per progetti educativi e fornito materiali, il nostro Istituto è riuscito ad accudire nel tempo l'orto, con impegno e dedizione.

Il progetto "OrtoDante: piccoli semi crescono" nasce da una collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni per rispondere all'esigenza di avvicinare i bambini alle tematiche legate alla natura e all'ambiente, attraverso attività pratiche di orticoltura e di giardinaggio.

Il progetto si avvale dell'intervento delle seguenti figure, ciascuna con funzioni specifiche:

-Insegnanti di classe che aderiscono al progetto, i quali si occupano della progettazione di percorsi educativo- didattici, anche di natura interdisciplinare, e della conduzione delle attività con gli alunni, sia in aula sia nello spazio orto.

-Insegnanti referenti i quali si occupano di: promuovere iniziative che coinvolgono alunni, genitori e docenti, anche vagliando iniziative sul territorio, agevolare i contatti con gli enti esterni e il settore Bene Comune, coordinare gli interventi di manutenzione dell'orto



-Genitori/nonni/supporter "artisti" i quali offrono volontariamente il loro intervento per i lavori di manutenzione straordinaria dell'orto e sostengono le iniziative didattiche in collaborazione con gli insegnanti.

Obiettivi:

- Progettare e realizzare un orto
- Creare un rapporto positivo con l'elemento terra
- Approfondire tematiche legate al ciclo biologico delle piante, alla stagionalità degli ortaggi e della frutta
- Scoprire i legami esistenti in un ecosistema
- Conoscere le caratteristiche e il ciclo vitale di piccoli insetti allevati
- Comprendere l'importanza di una sana alimentazione
- Conoscere ed utilizzare strumenti di lavoro

Metodologia:

Le diverse proposte prevedono attività laboratoriali svolte sia in aula sia nell'orto per la coltivazione di piante orticole e da fiore. Gli alunni ne cureranno le scelte di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Gli alunni saranno impegnati anche nella pulizia: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe infestanti in primavera ed estate. L'esperienza toccherà con il suo itinerario aspetti multidisciplinari.

Saranno inoltre concordati eventuali momenti di condivisione dell'esperienza con le famiglie e con il territorio.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● UN MONDO DI FARFALLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza delle specie di bruchi e di farfalle presenti nel Parco Regionale della Valle del Lambro
- Conoscenza delle fasi della metamorfosi di bruchi della farfalla Vanessa dell'ortica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede un percorso di conoscenza e osservazione delle specie di bruchi e di farfalle presenti nel Parco Regionale della Valle del Lambro, lo studio delle fasi della metamorfosi, tramite l'allevamento di bruchi della farfalla Vanessa dell'ortica, forniti dall'Ente che propone il progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Destinatari: studenti](#)

- Maturare un'immagine positiva di sé
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità
- Stabilire relazioni significative con i compagni nell'ambito di un gruppo
- Vivere l'errore come opportunità e non come sconfitta
- Saper costruire semplici algoritmi
- Saper individuare l'errore e modificarlo
- Scomporre il problema in parti più semplici

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione sull'innovazione didattica e digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto propone, per l'anno scolastico 22-23, un corso



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

online strutturato su n. 25 ore in modalità mista, con n. 12 ore da svolgere in webinar e n. 13 ore da svolgere in e-learning, attraverso materiali fruibili mediante l'utilizzo della piattaforma www.aretiformazione.it.

Di seguito il contenuto del percorso:

- metodologie didattiche innovative: dai riferimenti normativi ministeriali alla didattica in aula
integrazione delle metodologie didattiche innovative: dalla progettazione alla valutazione
- focus su flipped classroom: impostazione pedagogica, organizzazione del processo didattico e strumenti tecnologici a supporto (piattaforme per la gestione di video)
- focus su debate: impostazione pedagogica, organizzazione del processo didattico e strumenti tecnologici a supporto (applicativi per la gestione di ricerche e archivi)
- focus su web-quest: impostazione pedagogica, organizzazione del processo didattico e strumenti tecnologici a supporto (applicativi per la gestione in modalità collaborativa)
- focus su cooperative learning: impostazione pedagogica, organizzazione del processo didattico e strumenti tecnologici a supporto (applicativi per la gestione di lavagne condivise).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA FANTE D'ITALIA - MIAA8C801P

INFANZIA TONALE I MONTESSORI - MIAA8C802Q

INFANZIA TONALE 2 - MIAA8C803R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scopo della valutazione è quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Per la valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza e alle reali possibilità dell'alunno
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici
- Valorizzazione degli aspetti positivi, anche minimi

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si basa essenzialmente sulla osservazione sistematica delle dinamiche e dei comportamenti dei bambini o del gruppo classe al fine di attuare nuove strategie educativo pedagogiche per favorire il benessere scolastico complessivo.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO FALCK - MIMM8C801V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli allievi sarà:

- espressa in decimi per il voti disciplinari e il voto di ammissione all'esame, espressa mediante un giudizio sintetico per il comportamento e corredata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo, culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, vedi Dlgs. 62 del 13/04/17;
- periodica per consentire, sulla base degli esiti, di predisporre interventi educativi e didattici necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti;
- annuale per valutare il comportamento e il livello di conseguimento degli apprendimenti tenendo conto della frequenza scolastica necessaria per la validità dell'anno (almeno tre quarti dell'orario personalizzato annuale ossia assenze non superiori a 50 giorni di scuola);
- triennale per accertare, al completamento del ciclo, il raggiungimento di tutti gli obiettivi, valutare il comportamento e certificare le competenze acquisite da ciascun alunno.

In allegato i criteri di valutazione comuni alle diverse discipline e i criteri di valutazione per la Religione cattolica

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze programmate e affrontate durante l'attività didattica, si avvale di griglie di osservazione quali strumenti condivisi dal consiglio di classe.



Allegato:

Rubriche valutative ed civica (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si procederà di norma all'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di una o più insufficienze, nelle seguenti situazioni:

1. In presenza di insufficienze non gravi, fino a un massimo di 4, essendo il recupero, in questi casi, alla portata di ogni studente.
2. In presenza di una o due insufficienze, anche gravi
3. In presenza di tre insufficienze non tutte gravi

In presenza di cinque insufficienze tutte non gravi, o quattro di cui almeno una grave, o tre tutte gravi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con la massima attenzione tutti gli elementi a sua disposizione, con particolare riferimento a quelli sottoelencati, fondamentali nell'azione educativa della scuola.

Si opererà generalmente per la non promozione in presenza di sei o più insufficienze, o quattro insufficienze di cui almeno tre gravi, o situazioni equivalenti o peggiori, ferma restando la possibilità del Consiglio di Classe, unico organo competente per queste decisioni, di deliberare l'ammissione alla classe successiva, che dovrà essere esaurientemente motivata, con particolare riferimento ai seguenti elementi:



- livelli di partenza
- risultati raggiunti nelle prove
- progressi in itinere
- regolarità dell'impegno
- competenze raggiunte
- frequenza, rispetto delle norme, partecipazione all'attività educativa.
- possibilità dello studente di affrontare proficuamente l'anno successivo

SCHEMA ESPLICATIVO

NUMERO E GRAVITÀ DELLE INSUFFICIENZE e DECISIONE (di norma)

fino a 4 insufficienze non gravi oppure 3 non tutte gravi : ammissione alla classe successiva

5 insufficienze tutte non gravi, o 4 di cui almeno una o due gravi, o 3 tutte gravi : attenta analisi di tutti gli elementi per decidere se ammettere alla classe successiva

a partire da 6 insufficienze oppure 4 insufficienze di cui 3 gravi o casi analoghi o peggiori: non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Si procederà di norma all'ammissione all'esame di stato, anche in presenza di una o più insufficienze, nelle seguenti situazioni:

1. In presenza di insufficienze non gravi, fino a un massimo di 4, essendo il recupero, in questi casi, alla portata di ogni studente.
2. In presenza di una o due insufficienze, anche gravi
3. In presenza di tre insufficienze non tutte gravi

In presenza di cinque insufficienze tutte non gravi, o quattro di cui almeno una grave, o tre tutte gravi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con la massima attenzione tutti gli elementi a sua disposizione, con particolare riferimento a quelli sottoelencati, fondamentali nell'azione educativa della scuola.

Si opterà generalmente per la non ammissione in presenza di sei o più insufficienze, o quattro insufficienze di cui almeno tre gravi, o situazioni equivalenti o peggiori, ferma restando la possibilità del Consiglio di Classe, unico organo competente per queste decisioni, di deliberare l'ammissione all'esame di stato, che dovrà essere esaurientemente motivata, con particolare riferimento ai



seguenti elementi:

- livelli di partenza
- risultati raggiunti nelle prove
- progressi in itinere
- regolarità dell'impegno
- competenze raggiunte
- frequenza, rispetto delle norme, partecipazione all'attività educativa.
- possibilità dello studente di affrontare proficuamente l'anno successivo.

SCHEMA ESPLICATIVO

NUMERO E GRAVITÀ DELLE INSUFFICIENZE e DECISIONE (di norma)

- fino a 4 insufficienze non gravi oppure 3 non tutte gravi : ammissione all'esame di stato
- 5 insufficienze tutte non gravi, o 4 di cui almeno una o due gravi, o 3 tutte gravi : attenta analisi di tutti gli elementi per decidere se ammettere all'esame di stato
- a partire da 6 insufficienze oppure 4 insufficienze di cui 3 gravi o casi analoghi o peggiori: non ammissione all'esame di stato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - MIEE8C801X

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione degli alunni si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti, si conclude con la valutazione complessiva del processo di apprendimento in relazione a quello di insegnamento.

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva e finale si tengono presenti i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza e alle reali possibilità dell'alunno
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica



- Crescita globale della personalità dell'alunno
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici
- Valorizzazione degli aspetti positivi, anche minimi

La legge 126/2020 di conversione del DL.104/2020 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, avvenga tramite giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

L'OM.172/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Nel nostro Istituto sono stati definiti gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno di corso e per ogni disciplina ai quali riferire giudizi descrittivi. Tali obiettivi, definiti nel curricolo d'istituto saranno riportati nel documento di valutazione. Il Collegio ha deliberato i nuovi criteri di valutazione del rendimento in allegato.

Allegato:

Indicatori valutativi del rendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze programmate e affrontate durante l'attività didattica, si avvale di griglie di osservazione quali strumenti condivisi dal team di classe.

Allegato:

Rubriche valutative ed civica (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria tiene conto dei seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività scolastiche



- Rispetto delle regole
- Autonomia (organizzazione del lavoro e tempi)
- Impegno

Saranno oggetto di valutazione anche l'interesse dell'alunno verso le attività scolastiche, l'attenzione, la disponibilità alla collaborazione e alla relazione con i compagni e con gli adulti; questi aspetti saranno declinati nel giudizio sintetico all'interno della scheda di valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva deve essere considerata nella scuola primaria un'assoluta eccezione e può essere deliberata all'unanimità solo nei casi estremi in cui ricorrano tutti o quasi tutti i seguenti elementi:

- scarsissimi progressi rispetto ai livelli di partenza
- risultati negativi nel complesso delle prove affrontate nel corso dell'anno
- impegno scarso e discontinuo
- competenze raggiunte non coerenti con la classe frequentata
- scarsa partecipazione all'attività educativa.
- impossibilità dello studente di affrontare proficuamente l'anno successivo
- consenso espresso dalla famiglia

Nel caso in cui uno o al massimo due dei requisiti elencati non siano soddisfatti, il Consiglio di Classe potrà deliberare all'unanimità la non ammissione alla classe successiva solo motivando la decisione in maniera molto circostanziata specie nel caso in cui non siano presenti tutti gli elementi elencati.

Macro e micro obiettivi per la valutazione in itinere

La Funzione strumentale valutazione ha definito i macro e micro obiettivi per la valutazione in itinere degli apprendimenti, approvati dal Collegio Docenti nella seduta di novembre 2022.



Allegato:

1a Macroobiettivi e indicatori per valutazione in itinere 17_06_22 (1) (5 files merged).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto da anni opera per favorire l'Inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine attraverso percorsi personalizzati e/o individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle caratteristiche sociali, biologiche o culturali di ciascuno, l'Istituto opera affinché tutti gli alunni diventino parte attiva del gruppo di appartenenza e raggiungano il massimo livello possibile di crescita individuale; cerca di ridurre l'insuccesso scolastico, di arginare la dispersione, favorire la cultura dell'accoglienza degli immigrati e degli stranieri e prevenire ogni forma di disagio. In particolare per gli alunni di prima alfabetizzazione sia alla scuola primaria che secondaria vengono effettuate lezioni in piccolo gruppo di L2 sia con personale interno che esterno alla scuola. Inoltre l'Istituto rivolge la propria attenzione alla crescita e allo sviluppo professionale del personale docente e non docente, stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento. La scuola secondaria attua attività di potenziamento e recupero in maniera sistematica durante tutto l'anno scolastico.

Punti di debolezza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno della scuola primaria non sono in possesso del titolo di specializzazione e hanno incarico annuale non garantendo la continuità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento sono ovviamente quelli da alfabetizzare e quelli che non hanno ottenuto un adeguato numero di ore di sostegno, ma la scuola si è ben organizzata per entrambe le tipologie. Sono ormai consolidate le attività di recupero e approfondimento per gruppi, con notevole sforzo, impegno e soddisfazione. Sono stati potenziati gli sportelli psicologici. I docenti in organico potenziato, quando non sono impegnati in supplenze, forniscono supporto agli alunni in difficoltà, consentendo anche alle classi di svolgere attività didattiche stimolanti. Sono stati realizzati diversi progetti anche per il supporto in orario extracurricolare. Da alcuni anni gli alunni delle classi quinte partecipano, insieme agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, alla competizione "Matematica senza frontiere" promossa da MIUR e USR: si formano sei gruppi misti (alunni primaria e secondaria) equi-eterogenei

Punti di debolezza

I finanziamenti utilizzati non sono articolati in modo pluriennale e alcuni progetti di supporto agli alunni non hanno quindi carattere stabile e sistematico. Le tabelle Invalsi pubblicate in questo modulo non prevedono alcune delle efficaci attività sperimentate e non forniscono quindi un quadro adeguato della situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge (la storica 104/92 e la recente 170/2010), non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del consiglio di classe o il team docente, l'insegnante di sostegno, l'educatore, congiuntamente agli Specialisti del Servizio di Neuropsichiatria, alla famiglia o agli esercenti la potestà parentale dell'alunno, elaborano, sulla base delle osservazioni condotte ciascuno nel proprio ambito di competenza, il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), cioè l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno. Sulla base del Profilo Dinamico Funzionale la scuola predispose un “Piano Educativo Individualizzato” (PEI), cioè il documento nel quale viene descritto l'insieme degli interventi integrati ed equilibrati

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità rappresenta il primo e più importante agente educativo abilitativo-riabilitativo con il quale le istituzioni ed i loro operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di “alleanza”. Questo significa che qualsiasi progettualità nei confronti dell'alunno con disabilità necessita del consenso reale e della fattiva collaborazione della sua famiglia.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Realizzazione PEI	Docenti Funzione Strumentale
Includere e coordinare	Educatori Cooperativa

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo agli alunni DVA, DSA adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di interclasse/classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni del P.E.I. (Piano Educativo individualizzato) e/o del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). Le prove di verifica possono prevedere eventuali strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che "compensino" le difficoltà neurologiche dell'alunno o lo "dispensino" formalmente dall'effettuazione di prestazioni che per le caratteristiche delle sue difficoltà risulterebbero irraggiungibili. La valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Approfondimento

Piano per l'Inclusione 2022/2023

Allegato:

Piano_per_l'Inclusione_2022_IC_Dante_compressed.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto, fino all' a.s. 2021/2022, la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25/03/2020 n. 19, art. 1, comma 2, lettera p).

Anche il nostro istituto ha elaborato ed approvato il proprio Piano DDI.

Allegati:

Piano_didattica_digitale_integrata_.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO		
Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente Esplica la sua funzione docente e sostituisce il capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento e durante il periodo estivo. Gestisce le emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente della scuola, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio in relazione alle risorse. Coordina le attività progettuali/trasversali della scuola di appartenenza. Svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il dirigente scolastico e i docenti con funzioni di coordinamento (vicario, coordinatori/collaboratori/presidenti), le Funzioni strumentali al PTOF si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità, attraverso uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.	10
Funzione strumentale	Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del "Collegio dei docenti". I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: - partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza; - collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico;	5



	<p>- svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF presentano al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Le funzioni strumentali attivate nel nostro Istituto sono le seguenti: • AREA1 INCLUSIONE • AREA 2 DSA • AREA 3 Valutazione e autovalutazione • AREA 4 Orientamento</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordinatrici di plesso Coordinano le attività progettuali/trasversali della scuola di appartenenza. Gestiscono le emergenze relative a: assenze improvvise o ritardi del personale attraverso la riorganizzazione del servizio. Svolgono la funzione di segretario del Collegio Docenti.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'animatore stimola nella scuola la formazione interna negli ambiti del PNSD. Suggerisce soluzioni innovative: metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: -usodi particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata -utilizzo di una metodologia comune -pratiche innovative esistenti in altre scuole coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>L'animatore si trova a collaborare con l'intero STAFF.</p>	1
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i lavori del Consiglio di Classe provvedendo alla sua convocazione e curando l'applicazione dell'ordine del giorno di ogni seduta;• Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in rappresentanza del Dirigente Scolastico (quando non presente): garantendo l'ordinato svolgimento delle riunioni; facilitando la partecipazione di tutte le componenti; assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno.• Designa, dopo aver interpellato i colleghi, il SEGRETARIO del Consiglio che curerà la puntuale verbalizzazione degli incontri.• Controlla la corretta compilazione dei verbali;• Presiede gli incontri con i genitori ai fini dell'illustrazione del PTOF,	



<p>scuola secondaria di primo grado</p>	<p>dell'elezione degli OO.CC. e dell'acquisizione delle delibere a visite e/o viaggi d'istruzione o altre iniziative Nell'ambito di una realizzazione più ampia della sua funzione, il docente Coordinatore di classe dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informare i genitori degli alunni in tutti quei casi in cui le assenze potrebbero pregiudicare il profitto scolastico; • Informare la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni non sufficientemente motivata; • Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina; • Svolgere ruolo di coordinamento dei processi di inserimento, integrazione e orientamento, in collaborazione con le relative F.S.; • Svolgere il ruolo di effettivo coordinamento didattico e formativo all'interno di ciascuna classe al fine di far emergere tempestivamente eventuali problemi; • Comunicare ai colleghi eventuali situazioni di disagio e/o di salute degli alunni. I Coordinatori di classe predisporranno la relazione finale sull'andamento della classe da sottoporre in sede di scrutinio all'approvazione del Consiglio. 	<p>10</p>
<p>Presidenti di Interclasse -scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina i lavori del Consiglio di Interclasse provvedendo alla sua convocazione e curando l'applicazione dell'ordine del giorno di ogni seduta • Presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse in rappresentanza del Dirigente Scolastico (quando non presente) • Designa il SEGRETARIO del Consiglio che curerà la puntuale verbalizzazione degli incontri. • Controlla la corretta compilazione dei verbali • Presiede gli incontri con i genitori ai fini dell'illustrazione del PTOF, dell'elezione degli OO.CC. e dell'acquisizione delle delibere a visite e/o viaggi d'istruzione o altre iniziative 	<p>5</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



OOEE	<p>Alla scuola primaria sono stati assegnati n. 3 docenti di organico potenziato. Tutti i docenti dell'organico concorrono comunque per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF; la scuola intende avvalersi di questo organico soprattutto per assicurare un supporto agli alunni in difficoltà.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto agli alunni in fase di alfabetizzazione o BES e attività di potenziamento durante i laboratori a classi aperte</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Direttore dei servizi generali e amministrativi	In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA.
Ufficio per la didattica	E' il personale di segreteria che cura la documentazione scolastica degli allievi e tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.
Ufficio del personale	E' il personale di segreteria che cura la documentazione scolastica del personale della scuola e tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche relative (nomina supplenti/contratti e relative comunicazioni/tenuta fascicoli personale, etc...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Utilizzo dello sportello digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente Esplica la sua funzione docente e sostituisce il capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento e durante il periodo estivo. Gestisce le emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente della scuola, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio in relazione alle risorse. Coordina le attività progettuali/trasversali della scuola di appartenenza. Svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I dirigente scolastico e i docenti con funzioni di coordinamento (vicario, coordinatori/collaboratori/presidenti), le Funzioni strumentali al PTOF si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità, attraverso uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.	10
Funzione strumentale	Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del	4



"Collegio dei docenti". I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: - partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza; - collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; - svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF presentano al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Le funzioni strumentali attivate nel nostro Istituto sono le seguenti: • Nuove tecnologie • Coordinamento iniziative alunni con DSA e ADHD • Intercultura e Integrazione alunni BES • Valutazione e autovalutazione d'istituto • Orientamento

Responsabile di plesso

Coordinatrici di plesso Coordinano le attività progettuali/trasversali della scuola di appartenenza. Gestiscono le emergenze relative a: assenze improvvise o ritardi del personale attraverso la riorganizzazione del servizio. Svolgono la funzione di segretario del Collegio Docenti.

5

Animatore digitale

L'animatore stimola nella scuola secondaria di primo grado la formazione interna negli ambiti del PNSD. Suggerisce soluzioni innovative: metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola:

1



-uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata -utilizzo di una metodologia comune -pratiche innovative esistenti in altre scuole coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero STAFF.

Coordinatori di classe -
scuola secondaria di
primo grado

- Coordina i lavori del Consiglio di Classe provvedendo alla sua convocazione e curando l'applicazione dell'ordine del giorno di ogni seduta;
- Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in rappresentanza del Dirigente Scolastico (quando non presente): garantendo l'ordinato svolgimento delle riunioni; facilitando la partecipazione di tutte le componenti; assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Designa, dopo aver interpellato i colleghi, il SEGRETARIO del Consiglio che curerà la puntuale verbalizzazione degli incontri.
- Controlla la corretta compilazione dei verbali;
- Presiede gli incontri con i genitori ai fini dell'illustrazione del PTOF, dell'elezione degli OO.CC. e dell'acquisizione delle delibere a visite e/o viaggi d'istruzione o altre iniziative. Nell'ambito di una realizzazione più ampia della sua funzione, il docente Coordinatore di classe dovrà:
- Informare i genitori degli alunni in tutti quei casi in cui le assenze potrebbero pregiudicare il profitto scolastico;
- Informare la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni non sufficientemente motivata;
- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per

9



quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina; • Svolgere ruolo di coordinamento dei processi di inserimento, integrazione e orientamento, in collaborazione con le relative F.S.; • Svolgere il ruolo di effettivo coordinamento didattico e formativo all'interno di ciascuna classe al fine di far emergere tempestivamente eventuali problemi; • Comunicare ai colleghi eventuali situazioni di disagio e/o di salute degli alunni. I Coordinatori di classe predisporranno la relazione finale sull'andamento della classe da sottoporre in sede di scrutinio all'approvazione del Consiglio.

Presidenti di Interclasse -
scuola primaria

• Coordina i lavori del Consiglio di Interclasse provvedendo alla sua convocazione e curando l'applicazione dell'ordine del giorno di ogni seduta • Presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse in rappresentanza del Dirigente Scolastico (quando non presente) • Designa il SEGRETARIO del Consiglio che curerà la puntuale verbalizzazione degli incontri. • Controlla la corretta compilazione dei verbali • Presiede gli incontri con i genitori ai fini dell'illustrazione del PTOF, dell'elezione degli OO.CC. e dell'acquisizione delle delibere a visite e/o viaggi d'istruzione o altre iniziative

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Alla scuola primaria sono stati assegnati n. 3 docenti di organico potenziato. Tutti i docenti dell'organico concorrono comunque per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF; la scuola intende avvalersi di questo organico soprattutto per assicurare un supporto agli alunni in difficoltà.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto agli alunni in fase di alfabetizzazione o BES e attività di potenziamento durante i laboratori a classi aperte</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA.

Ufficio per la didattica

E' il personale di segreteria che cura la documentazione scolastica degli allievi e tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Ufficio del personale

E' il personale di segreteria che cura la documentazione scolastica del personale della scuola e tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche relative (nomina supplenti/contratti e relative comunicazioni/tenuta fascicoli personale, etc...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Utilizzo dello sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Vela" per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Partecipazione ad incontri promossi dalla rete Vela.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività di Orientamento, nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, è un momento fondamentale dello sviluppo di maturazione globale dell'allievo. Essa si svolge in un continuo processo in cui la scuola ha una parte attiva, in quanto predispone gli strumenti e individua le strategie metodologiche e didattiche perché ogni studente possa trovare le condizioni che lo aiutino a valorizzare le proprie capacità ed esperienze e a realizzare il proprio progetto di vita.

Nella scuola da anni è presente la Funzione Strumentale per l'Orientamento e da questo anno è stata affidata a due docenti che gestiscono e coordinano tutte le attività finalizzate a questo scopo.

Il progetto di orientamento viene regolarmente svolto dalle classi seconde e terze della scuola



secondaria di primo grado Falck sia mediante attività specifiche programmate dai Consigli di classe o dai singoli docenti, sia attuando il progetto di rete "Vela", un progetto cui ha aderito il nostro Istituto e che coinvolge una rete di scuole secondarie di I e II grado e centri di formazione professionale del territorio.

Il progetto "Vela" svolge le sue azioni come rete territoriale di servizi per l'orientamento nel passaggio dal 1° ciclo al 2° ciclo di

Istruzione. Il lavoro di questi anni ha favorito:

- una maggiore condivisione di linguaggi, procedure e linee pedagogico-didattiche tra i docenti del primo e del secondo ciclo

di istruzione

- l'affermarsi della cultura del lavoro d'équipe;
- l'attuazione di interventi corrispondenti ai bisogni degli studenti e delle famiglie
- l'aumento della percentuale di successo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

e guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita

Motivazioni

I moduli del Progetto Vela si caratterizzano in una serie di azioni finalizzate:

1. alla prevenzione primaria per la promozione del successo formativo e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico.
2. alla riduzione dello svantaggio di soggetti "deboli" (stranieri, soggetti a rischio drop out, diversamente abili)

La riflessione a livello nazionale ed europeo sul sistema formativo evidenzia l'importanza, nel processo di apprendimento/insegnamento, della valenza orientativa per la programmazione del curriculum favorendo negli studenti e nelle

studentesse lo sviluppo di competenze quali: saper riflettere su se stessi; saper cercare le informazioni, decodificarle e



organizzarle; saper collaborare e comunicare in un gruppo; saper risolvere problemi; saper scegliere e decidere.

In riferimento a quanto detto il Progetto "Vela" si pone i seguenti obiettivi:

1. Sostenere nella scelta gli studenti del primo ciclo e i soggetti "svantaggiati": studenti con difficoltà linguistiche, di

apprendimento e /o relazionali e fisiche, attraverso interventi diretti e la formazione operativa dei docenti per contrastare il

fenomeno dell'abbandono scolastico.

2. Sviluppare la co-partecipazione dei genitori nelle attività previste dal progetto.

3. Favorire la progettazione integrata con le altre agenzie del territorio

4. Favorire azioni di diffusione della documentazione e di disseminazione.

5. Favorire il monitoraggio e la valutazione.

Risorse umane, materiali e finanziarie

Risorse umane

Le risorse umane necessarie all'attuazione del Progetto sono:

- I referenti di orientamento e/o successo formativo delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo
- I coordinatori e/o i docenti tutor delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo e secondo grado
- I docenti di sostegno
- I docenti delle Scuole Superiori che accolgono gli studenti nei laboratori per i microinserimenti
- I docenti e gli studenti che gestiscono attività di promozione dei diversi indirizzi di studio e degli Istituti
- Operatori, della Formazione professionale
- Gli studenti tutor delle scuole superiori



- I Dirigenti delle scuole aderenti alla Rete
 - Il gruppo di coordinamento formato dal responsabile della rete, dal dirigente della scuola capofila e dal Referente del Comune di Sesto san Giovanni
5. Favorire il monitoraggio e la valutazione.

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto, in base al contratto con un esperto esterno, in comune con le scuole del territorio, può far riferimento ad un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che ha il compito di redigere ed aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi e di verificare l'applicazione delle norme di sicurezza.

In ogni plesso scolastico sono stati designati i Preposti, i Coordinatori dell'emergenza e altre figure previste (addetti al Primo soccorso/antincendio); la maggior parte del personale designato, che costituisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha ricevuto adeguata formazione.

Denominazione della rete: Ambito territoriale Lombardia

23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Favorire la partecipazione alle azioni previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti, nelle reti di ambito e scopo.

Denominazione della rete: La scuola e il tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di osservazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Approfondimento:

Il tirocinio nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri è arricchita dalla presenza di tirocinanti.

Nell'Istituto sono sempre state accolte studentesse del Liceo di Scienze Umane di Sesto San Giovanni per l'esperienza di alternanza scuola/lavoro.

Diverse insegnanti hanno accompagnato le studentesse e gli studenti nel loro ingresso nel contesto scuola. Li hanno aiutati nella loro attività di OSSERVAZIONE che rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo (dalle Indicazioni Nazionali 2012).

L'Istituto collabora anche con tre Università di Milano: Cattolica e Bicocca, per la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico e con l'Università Statale di Milano per la Facoltà di Mediazione Linguistica e Culturale.

L'Istituto ha attivato la Convenzione con le Università Bicocca e Cattolica di Milano credendo fortemente, come Bertinelli afferma, a pag. 14 di "La Formazione dell'insegnante" a cura di Elisabetta Nigris, che la formazione iniziale dell'insegnante non possa essere disgiunta da un forte partenariato fra scuola e università.

Questa sinergia facilita l'instaurarsi di un circolo virtuoso fra teoria e pratica nella formazione iniziale dei docenti e interpella i diversi attori che vivono la scuola e l'università.

L'accoglienza in classe di uno studente e la conseguente relazione con lui, porta naturalmente ad approfondire e a riflettere sulla propria idea di professionalità (Franca Zucconi 2004).

Nello stesso momento, il tutor diventa il "mediatore culturale" tra lo studente e la cultura professionale e lo accompagna nella costruzione del suo sé professionale (Patrizia Magnoler, Il tutor. Funzione, attività e competenze, 2017).

Nella relazione tra tutor e tutorato si creano tre dimensioni:

- personale (le caratteristiche delle due persone);
- interpersonale (ciò che si viene a creare in quella specifica situazione in mezzo agli altri);



-tras-personale (una storia collettiva che ha lasciato tracce che sono presenti e determinano lo svilupparsi della relazione stessa).

(Olry, 2016)

Oltre alla relazione così ricca e formativa per che si instaura tra tutor e studente, vi è un'altra dimensione nella quale il tutor deve facilitare lo studente: quella del contesto scuola.

La scuola è infatti un "sistema complesso", in cui ciascuno rappresenta un elemento fondamentale, importante per il funzionamento generale e l'insegnante esperto, deve orientare e monitorare le azioni educative e didattiche dello studente, mostrando la "postura" di insegnante (Patrizia Magnoler, Definire e dare senso alla figura del tutor, Rivista dell'Istruzione, 2- 2017).

Sia il tutorato, che sta "costruendo un mestiere", sia il tutor arricchiscono il loro percorso osservando e osservandosi.

Quest'ultimo ha la possibilità di avere in classe una risorsa che osserva e documenta le sue pratiche didattiche, educative e relazionali. Documentazione che potrà assumere una forte valenza formativa per entrambe le figure.

La documentazione potrà acquistare un valore di feedback critico e riflessivo delle azioni quotidiane che l'insegnante di classe, spesso solo, non potrebbe altrimenti, rileggere e "riscrivere" con scelte diverse.

Altra competenza centrale nel "mestiere" di insegnante è quella di saper "STARE" in un TEAM di lavoro. Lo studente, anche in questa situazione, deve prima osservare, poi esercitare e farne esperienza (Maddalena Rossi, Il ruolo e la funzione del tutor).

Il tirocinio, per tutta la sua ricchezza, può rappresentare un "ponte" tra le conoscenze teoriche dell'Università e le azioni pratiche e progettuali della scuola di accoglienza.

Come sostengono le recenti teorie sull'evidence based education (Hattie, 2009; 2012; Calvani, 2012; Calvani & Vivinet, 2014), un buon insegnante, oltre a prendersi cura degli alunni, deve essere in grado di mettere in atto interventi efficaci, così da poter misurare e valutare in modo attendibile i risultati di apprendimento acquisiti, la capacità di socializzazione, lo sviluppo di competenze di cittadinanza, ecc.

Per fare questo, occorre che il docente abbia avuto esperienze altamente formative nella scuola, sia dell'infanzia, sia primaria, durante il suo percorso universitario.



La Convenzione con l'Università Statale di Milano, invece, è stata attivata al fine di favorire ulteriori attività di mediazione culturale con gli alunni stranieri e con le rispettive famiglie.

Denominazione della rete: **Patto Locale per la lettura di Sesto San Giovanni " Città che legge"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto pubblico aderente al patto

Approfondimento:

Il patto dura 3 anni e ha come grande obiettivo quello di promuovere la diffusione della lettura, un valore riconosciuto e condiviso, capace di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

La promozione della lettura come diffusione della conoscenza e del diritto di ognuno di accedere al patrimonio culturale del territorio



- La lettura come strumento di inclusione
- La formazione alla lettura ad alta voce

In sintesi: il patto in 10 punti

1 Il Patto è uno strumento in grado di rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa su più livelli e di riconoscere a ogni cittadino il diritto di leggere (senza discriminazione di alcun genere).

2 Il Patto si fonda sull'alleanza tra coloro che considerano la lettura una risorsa strategica: l'idea condivisa è quella di aumentare la partecipazione attiva dei soggetti che vogliono investire sulla lettura, considerandola un valore fondamentale per i singoli e per la comunità.

3 Il Patto aspira ad avvicinare alla lettura le persone scettiche o lontane da questa pratica, in modo da rafforzare e aumentare le pratiche di lettura incrementando il numero dei cosiddetti lettori abituali.

4 Il Patto vuole stimolare i lettori a sentirsi non solo protagonisti della lettura, ma anche a ritenersi veri propagatori di questa disciplina, infondendo il piacere di leggere ad altri individui.

5 Il Patto sostiene le fasce di popolazione in difficoltà attraverso azioni positive di coesione sociale: introduce momenti di lettura negli ospedali, nei centri di aggregazione, nelle case di riposo.

6 Il Patto favorisce la conoscenza dei luoghi di lettura e delle numerose caratteristiche e qualità che il libro può avere.

7 Il Patto incentiva e realizza occasioni di contatto con i libri, nei diversi luoghi e nei diversi momenti della vita quotidiana delle persone.

8 Il Patto adotta uno stile di lavoro progettuale in grado di rispettare gli stili, i tempi, e le modalità tra le diverse parti e, soprattutto, basa il suo operato su azioni continuative.

9 Il Patto sperimenta e collauda nuovi approcci di promozione alla lettura, assumendosi l'incarico di monitorare e valutare i risultati e gli effetti prodotti.

10 Il Patto ritiene, con estrema fiducia, che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.



Denominazione della rete: Meglio dopo, insieme

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Servizio pomeridiano di educazione allo studio per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partener del patto di collaborazione siglato con un protocollo d'intesa

Approfondimento:

Meglio dopo, insieme

L'Istituto e l'Associazione "Passo dopo passo insieme" hanno instaurato un patto di collaborazione, mediante un protocollo d'intesa, per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Secondaria "E. Falck", attraverso il progetto "Meglio dopo, Insieme", che prevede la seguente azione:

- servizio pomeridiano di educazione allo studio per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

L'Associazione si impegna a promuovere un servizio pomeridiano di educazione allo studio negli oratori, in collaborazione con le parrocchie del territorio, con l'intento di promuovere attività



educative e formative, che consentano ai ragazzi di imparare ad organizzare il proprio tempo e il materiale scolastico, ad essere autonomi e a saper lavorare con gli altri, in un clima di aiuto reciproco tra ragazzi e con gli adulti presenti, siano essi professionisti che volontari. A tali attività educative possono liberamente iscriversi tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, indipendente dal rendimento scolastico, dalla situazione familiare e socio economica. Inoltre l'Associazione s'impegna, attraverso i propri professionisti, a fornire a gennaio e a maggio, i profili educativi sull'andamento dei ragazzi iscritti alle attività pomeridiane di educazione allo studio.

L'Istituto e l'Associazione promotrice si impegnano a realizzare tre incontri per anno scolastico tra il Dirigente Scolastico ed i Responsabili dell'Associazione, e almeno tre incontri tra i Docenti coordinatori degli alunni iscritti e gli educatori dell'associazione che coordinano le attività di Meglio dopo, insieme, per il confronto, la programmazione e la verifica delle attività organizzate con i ragazzi.

Il protocollo è stato sottoscritto anche da altri tre istituti "Don Milani" e "Santa Caterina da Siena" di Sesto San Giovanni, e l'IC Pasquale Sottocorno di Milano e da alcune parrocchie.

Denominazione della rete: Ragazzi nella rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle attività, di seguito elencate, in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori:

- supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto del Rescue team (Re.Te.) di Fondazione Carolina;
- creazione di una rete tra gli istituti, tra i docenti referenti per i fenomeni del bullismo/cyberbullismo, per scambi di bisogni e per la creazione, qualora ci fosse la necessità, di incontri occasionali per la realizzazione di attività;
- supporto nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante anche attraverso i sondaggi compilabili on line in totale anonimato elaborati da Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale;
- supporto per la realizzazione di iniziative rivolte a tutti gli alunni, con attenzione agli alunni con BES;
- ricevere consulenza e chiarimenti direttamente dalla referente bullismo/cyberbullismo della scuola capofila;
- condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti;
- aggiornamento sui fenomeni sull'uso distorto della rete: nuove Challenge....;
- Safer Internet Day 2021: far parte della rete per unirici in questa occasione con il supporto di materiale e attività di Fondazione Carolina; • condivisione del modello del Protocollo d'intesa bressese per l'attivazione di un protocollo d'intesa sul proprio territorio;
- raccolta e diffusione di buone prassi.

Denominazione della rete: Coordinamento e gestione delle attività di n. 1 assistente tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento

Ogni docente sceglie in base alle offerte del territorio corsi di aggiornamento legati ai propri interessi personali e professionali (Ambito 23 -Università presenti sul territorio - autoaggiornamento con personale interno).

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.
 - Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche (anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM), le competenze personali, sociali e civiche ed in materia di cittadinanza e quelle relative all'imparare ad imparare ai fini di una migliore organizzazione del proprio apprendimento.

Destinatari

I docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito o da reti di scopo

Approfondimento

Le attività formative deliberate dal Collegio dei docenti sono esplicitate nella tabella seguente:

TEMATICA	ARGOMENTO	DESTINATARI
Coordinamento Pedagogico Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese	- Conoscere l'autismo - Metodologie attive nell'approccio alla scienza con i bambini da zero a sei anni - Nascita, sviluppo e maturazione del gioco simbolico	Docenti interessati della scuola dell'infanzia
Inclusione	- Lingua dei Segni Italiana	Docenti interessati
Inclusione	- Horizon 2020 Communities for Sciences: Luci-ombre e forze-equilibri	Docenti interessati della scuola dell'infanzia
Sicurezza	- Formazione e aggiornamento ex D. Lgs. 81/2008	Figure sensibili Tutti i docenti
Orientamento scolastico, inclusione e disabilità	- Orientamento a partire dalla scuola	Docenti interessati della scuola



		secondaria
Coding	- Utilizzo e applicazione nella didattica del coding e della robotica	Docenti interessati della scuola dell'infanzia
Rete d'ambito 23	- Inclusione e sostegno: ADHD a scuola - Gestire le emozioni	Docenti interessati
Progetto Futura PNRR	- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Docenti interessati
Bullismo e cyberbullismo	- Le responsabilità civili e penali degli adulti - Strategie educative per adulti educatori	Docenti interessati della scuola secondaria



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo di passweb per i pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Blended
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--